



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4158

Seduta del 30/12/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Giulio Gallera

Oggetto

SPERIMENTAZIONE DEI NUOVI SERVIZI NELLA FARMACIA DI COMUNITA' – APPROVAZIONE PIANO ATTUATIVO SCREENING DEL COLON RETTO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Marco Trivelli

Il Dirigente Marco Salmoiraghi

L'atto si compone di 36 pagine

di cui 28 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il D.Lgs. n. 153/2009 recante “Individuazione di nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del Servizio sanitario nazionale, nonché disposizioni in materia di indennità di residenza per i titolari di farmacie rurali, a norma dell’articolo 11 della legge 18 giugno 2009, n. 69” che definisce i compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il Servizio sanitario nazionale;
- i seguenti Decreti Ministeriali attuativi del citato D.Lgs. n. 153/2009:
 - D.M. 16 dicembre 2010 recante “Disciplina dei limiti e delle condizioni delle prestazioni analitiche di prima istanza, rientranti nell’ambito dell’autocontrollo”;
 - D.M. 16 dicembre 2010 recante “Erogazione da parte delle farmacie di specifiche prestazioni professionali”;
 - D.M. 8 luglio 2011 recante “Erogazione da parte delle farmacie di attività di prenotazione delle prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale, pagamento delle relative quote di partecipazione alla spesa a carico del cittadino e ritiro dei referti relativi a prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale”;
- il Decreto ministeriale 11 dicembre 2012 recante “Criteri in base ai quali subordinare l’adesione delle farmacie pubbliche ai nuovi servizi di cui all’art. 1, comma 3 del D.Lgs. n. 153/2009”;

VISTA la legge 27 dicembre 2017, n. 205 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020” la quale prevede che:

- all’art. 1, comma 403, “al fine di consentire l’attuazione delle disposizioni del decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153, concernente i nuovi servizi erogati dalle farmacie nell’ambito del Servizio sanitario nazionale, per il triennio 2018-2020. è avviata, in nove regioni, una sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall’art. 1 del citato decreto legislativo n. 153 del 2009, erogate dalle farmacie con oneri a carico del Servizio sanitario nazionale, nei limiti dell’importo di cui al comma 406”;
- al successivo comma 405 “la sperimentazione, di cui al comma 403 della predetta legge n. 205 del 2017, è sottoposta a monitoraggio da parte del Comitato paritetico e del Tavolo tecnico (...) al fine di verificarne le modalità organizzative e gli impatti, nonché di valutarne un’eventuale



Regione Lombardia

LA GIUNTA

estensione sull'intero territorio nazionale, fermo restando quanto disposto dal D.Lgs. 3 ottobre 2009, n. 153";

RICHIAMATE, in particolare:

- l'intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 19 aprile 2018 ai sensi dell'art. 1, comma 404, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sullo schema di decreto del Ministro della salute di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, finalizzato ad individuare le nove regioni in cui avviare la sperimentazione per la remunerazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie per gli anni 2018-2020;
- l'intesa sancita in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 7 marzo 2019 sulla ripartizione del finanziamento destinato alla sperimentazione;

DATO ATTO che le attività previste per Regione Lombardia si articolano sulle annualità 2019 e 2020 a fronte della seguente assegnazione annua di risorse (ripartizione effettuata sulla base della quota capitaria di accesso al Fondo sanitario Nazionale):

- anno 2019: Euro 4.623.598;
- anno 2020: Euro 3.330.125;

ACCERTATO che con Delibera CIPE n. 22 del 14.5.2020, pubblicata sulla G.U. n. 231 del 17.9.2020, le risorse sopra citate sono state assegnate alla Regione Lombardia e, per la quota relativa al 2019, già appostate nel bilancio regionale al capitolo 7650 – imp. 2019/13225 e specificamente accantonate nella GSA 2019 alla voce "Accantonamenti per quote inutilizzate di contributi vincolati";

VISTO l'accordo stipulato in data 17 ottobre 2019 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella Farmacia di comunità", ai sensi dei commi 403 3 406, articolo 1 della legge n. 205 del 27 dicembre 2017";

RICHIAMATA la d.g.r. n. XI/ 2465 del 18 novembre 2019 recante "Recepimento dello schema di accordo tra Governo, Regioni e Province autonome su 'Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità', ai sensi dell'art. 1, commi 403 e 406 della L. n. 205/2017 con la quale, nel recepire formalmente i contenuti dell'accordo di cui al precedente capoverso, Regione Lombardia si è impegnata altresì a trasmettere il cronoprogramma delle attività



Regione Lombardia

LA GIUNTA

sperimentali alla Direzione Generale della Programmazione Sanitaria del Ministero della Salute;

DATO ATTO che con nota del Direttore Generale Welfare, n. prot. G1.2019.0041703 del 16 dicembre 2019, avente ad oggetto "Cronoprogramma relativo alla sperimentazione in Regione Lombardia dei nuovi servizi nella farmacia di comunità" si è provveduto a trasmettere al Ministero della Salute il citato documento corredato dai dettagli circa la programmazione delle fasi operative, le strategie di attuazione, i range di intervento e quanto necessario per il conseguimento degli obiettivi e delle finalità collegate alla sperimentazione dei nuovi servizi;

RILEVATO che i servizi presi in considerazione ai fini della sperimentazione sono stati divisi in tre macrocategorie:

1. Servizi cognitivi (monitoraggio aderenza alla terapia farmacologica; Riconciliazione della terapia farmacologica);
2. Servizi di front-office (Fascicolo Sanitario Elettronico - FSE);
3. Servizi relativi alle prestazioni analitiche di prima istanza (Telemedicina; partecipazione alle campagne di screening);

PRECISATO che l'impegno di Regione Lombardia si concentra nell'ambito delle seguenti macro-attività:

- per i servizi di front office: adesione da parte dei pazienti al Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE) e relativa attivazione in Farmacia;
- per le prestazioni di prima istanza: servizi di Telemedicina (holter pressorio, holter cardiaco, auto- pirometria, ECG) e partecipazione delle Farmacie alle campagne di screening per il Tumore del Colon retto (raccolta campioni per l'esame del sangue occulto nelle feci);
- per i servizi cognitivi: Monitoraggio all'aderenza (Ipertensione, BPCO, Diabete) e Riconciliazione terapia farmacologica;

RILEVATO che l'avvio del primo servizio sperimentale "Supporto allo screening per la prevenzione del tumore del colon retto" (Ambito di riferimento: analisi di prima istanza), originariamente calendarizzato per il periodo gennaio-febbraio 2020, non ha potuto avere luogo in ragione della situazione collegata all'emergenza sanitaria Covid 19;

PRECISATO che, in accordo con i competenti uffici ministeriali e tenuto conto dell'attuale contesto sanitario di riferimento, si è convenuto di rimodulare le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

tempistiche della programmazione, inalterata quanto ai contenuti e alle tematiche progettuali;

DATO ATTO che con nota n. prot. G1.2020.0027801 del 29 luglio 2020 si è provveduto a trasmettere al Ministero della Salute il nuovo cronoprogramma;

PRESO ATTO che in data 27 febbraio 2020 il Comitato paritetico ed il Tavolo tecnico di cui, rispettivamente, agli articoli 9 e 12 dell'intesa stipulata il 23 marzo 2005 in sede di Conferenza Stato Regioni hanno formulato valutazione positiva in ordine al citato cronoprogramma e che tale approvazione è funzionale all'erogazione a Regione Lombardia di una quota del finanziamento pari al 20% dell'importo spettante;

PRECISATO che l'attivazione dei servizi in sperimentazione prevede, fra l'altro, l'adozione di specifici atti amministrativi di approvazione dei relativi protocolli di attuazione, per ciascun ambito di riferimento e per ogni servizio da avviare;

VISTO il documento denominato "Lo screening del colon retto – Piano attuativo" che definisce le azioni previste, le fasi operative, la descrizione dell'attività da porre in essere, gli attori coinvolti nonché le modalità di impiego ed utilizzo delle risorse per l'implementazione del servizio sperimentale "Supporto allo screening per la prevenzione del tumore del colon retto" di cui all'accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2019 "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella Farmacia di comunità" ;

RITENUTO di approvare il documento di cui al precedente capoverso, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale protocollo di attuazione di cui al cronoprogramma del 16 dicembre 2019, poi rimodulato, quanto alle tempistiche di inizio attività, in data 29 luglio 2020;

PRESO ATTO che con nota n. 1477/pe del 24 settembre 2020 avente a oggetto "Proposta remunerazione per la collaborazione allo screening del colon retto" Federfarma Lombardia, a seguito di interlocuzione intervenuta con la Direzione Generale Welfare, ha formalizzato in Euro 3,85 (Iva esclusa) la componente economica per il ruolo svolto dalle farmacie nell'ambito del servizio;

PRECISATO che la remunerazione del servizio avverrà secondo le seguenti modalità:

- euro 2,00 per ogni Kit consegnato al paziente (Iva esclusa);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- euro 1,85 per ogni campione ritirato e consegnato al laboratorio di analisi (Iva esclusa),

e che suddetta remunerazione si intende comprensiva di ogni sorta di attività professionale/formativa del Farmacista afferente al rapporto con il Paziente nell'ambito dell'attività sperimentale di cui trattasi nonché della remunerazione per la distribuzione intermedia;

RICHIAMATI gli accordi oggi vigenti della Regione Piemonte che ha stabilito il costo del servizio per l'attività di cui sopra pari a 3,85 Euro (Iva esclusa) e una quota per farmacia di 80 Euro per l'attivazione del sistema informatico, e della Regione Veneto che ha disposto un rimborso alle farmacie urbane pari a 3,85 Euro (Iva esclusa) e alle farmacie disagiate 4,00 (Iva esclusa);

RITENUTO, pertanto, che la proposta trasmessa da Federfarma Lombardia in data 24 settembre 2020, rispetto anche alle due Regioni citate, è allineata e congrua all'attività richiesta alle farmacie lombarde;

PRECISATO che la remunerazione delle attività attinenti al servizio di screening di cui trattasi avverrà per il tramite delle ATS territorialmente competenti a fronte, da parte di queste ultime, della validazione dei servizi effettuati dalle farmacie nonché della relativa rendicontazione economica;

PRECISATO, altresì, che l'azione di coinvolgimento dei cittadini così come descritta nel documento "Lo screening del colon retto – Piano attuativo" allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, prevede l'arruolamento di almeno 243.000 pazienti e che, pertanto, il volume complessivo di risorse da destinare alla realizzazione del progetto è pari ad Euro 935.550;

DATO ATTO che la copertura finanziaria delle risorse da destinare al progetto in argomento è assicurata dalle disponibilità esistenti al capitolo 7650 – imp. 2019/13225 e sarà assegnata alle ATS in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio 2020;

RICHIAMATA la d.g.r. n. XI/2672 del 16 dicembre 2019 recante "Determinazioni in ordine alla gestione del servizio sanitario e sociosanitario per l'esercizio 2020" ed, in particolare, il sub-allegato n. 3 denominato "Indicazioni metodologiche per la partecipazione delle farmacie al programma di screening del tumore del colon retto";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RITENUTO di demandare alla Direzione Generale Welfare ogni successivo atto finalizzato a dare piena attuazione al documento allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

VAGLIATE ED ASSUNTE come proprie le predette considerazioni;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare il documento denominato “Lo screening del colon retto – Piano attuativo”, allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale protocollo di attuazione del servizio sperimentale “Supporto allo screening per la prevenzione del tumore del colon retto”;
2. di dare atto che il documento al punto 1 definisce le azioni previste, le fasi operative, la descrizione dell'attività da porre in essere, gli attori coinvolti nonché le modalità di impiego ed utilizzo delle risorse per l'implementazione del servizio sperimentale “Supporto allo screening per la prevenzione del tumore del colon retto” di cui all'accordo Stato-Regioni del 17 aprile 2019 ‘Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella Farmacia di comunità”;
3. di prendere atto che Federfarma Lombardia, a seguito di interlocuzione intervenuta con la Direzione Generale Welfare, ha formalizzato in Euro 3,85 (Iva esclusa) la componente economica per il ruolo svolto dalle farmacie nell'ambito del servizio;
4. di precisare che la remunerazione del servizio avverrà secondo le seguenti modalità:
 - Euro 2,00 per ogni Kit consegnato al paziente (Iva esclusa);
 - Euro 1,85 per ogni campione ritirato e consegnato al laboratorio di analisi (Iva esclusa),

e che suddetta remunerazione si intende comprensiva di ogni sorta di attività professionale/formativa del Farmacista afferente al rapporto con il Paziente nell'ambito dell'attività sperimentale di cui trattasi nonché della remunerazione per la distribuzione intermedia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

5. di precisare che la remunerazione delle attività attinenti al servizio di screening di cui trattasi avverrà per il tramite delle ATS territorialmente competenti a fronte, da parte di queste ultime, della validazione dei servizi effettuati dalle farmacie nonché della relativa rendicontazione economica;
6. di precisare che l'azione di coinvolgimento dei cittadini così come descritta nel documento "Lo screening del colon retto – Piano attuativo" allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, prevede l'arruolamento di almeno 243.000 pazienti e che, pertanto, il volume complessivo di risorse da destinare alla realizzazione del progetto è pari ad Euro 935.550;
7. di dare atto che la copertura finanziaria delle risorse da destinare al progetto in argomento è assicurata dalle disponibilità esistenti al capitolo 7650 – imp. 2019/13225 e sarà assegnata alle ATS in sede di approvazione dei bilanci d'esercizio 2020;
8. di demandare alla Direzione Generale Welfare ogni successivo atto finalizzato a dare piena attuazione al documento allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
9. di attestare che, contestualmente alla data di adozione del presente provvedimento, si provvede alla pubblicazione di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
10. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia nonché sul portale istituzionale di Regione Lombardia al fine di favorirne la diffusione e la conoscenza sul territorio lombardo.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge